

INFORMAZIONE DI PARMA



Abbinamento obbligatorio
con LA STAMPA

EDITORE: SERVIZI EDITORIALI PARMA SGRS. Registrazione Tribunale di Parma n. 104/2008 del 10/07/2008.
Direzione e Redazione: Parma via De Mercati, 16/A cap. 43100 Tel. 0521/999199 Fax 0521/980227
E-mail: redazione@informazioneparma.com, Pubblicità P. 001 7 - via dei Mercati, 16/A, 43100 Parma
Tel. 0521/942126 Fax 0521/941555, commercial@informazioneparma.com
Poste Italiane S.p.A. Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 355/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, DCE BO.

Anno III numero 264
VENERDI 1 OTTOBRE 2010

€ 1,20



Nel carcere di via Burla la situazione è già al collasso denunciano i sindacati **Polizia penitenziaria protesta in Prefettura** *Volantinaggio contro la decisione di aprire nuove sezioni detentive*

Grave carenza di organico, aumento del numero di detenuti, eccessiva varietà delle tipologie detentive, sicurezza degli operatori, turni di lavoro massacranti, posti di lavoro insalubri. Vengono sintetizzati così, dalle organizzazioni sindacali di categoria, i problemi che affliggono la polizia penitenziaria. Ieri mattina hanno voluto «sensibilizzare le istituzioni locali e nazionali, nonché tutta l'opinione pubblica» sulla questione, tramite un volantinaggio che si è svolto di fronte alla prefettura. Un organico in «rosso» di 180 unità per il carcere di via Burla che rende «impossibile aprire altre sezioni detentive (5 sarebbero quelle previste, ndr) senza l'assegnazione di almeno altre 60 unità» dicono le organizzazioni Fp Cgil, Fns Cisl, Sappe, Osapp, Sinappe, Ugl e Cnpp.

Attualmente a Parma gli agenti effettivamente in servizio sono circa 300 a fronte dei 479 previsti e, ad aggravare ulteriormente la situazione in una struttura che «a pieno regime ospita circa 700,750 detenuti a fronte di una predisposizione per 350» c'è «l'eccessiva varietà di tipologie detentive tra le quali protetti, minorati fisici, semiliberi, comuni, paraplegici, cardiopatici e trapiantati e 41 bis, per la cui gestione, come già av-

Il volantinaggio
effettuato
davanti alla
Prefettura



viene in tutti gli altri penitenziari italiani e come previsto dalla legge 94 del 2009, è stata chiesto invano l'assegnazione del Gom, che avrebbe liberato tutte le risorse umane impegnate assegnandole ad altre unità operative». Problema non minore è rappresentato dalla questione sicurezza: «Già oggi il rapporto agente-detenuto è di uno a 50 - ricordano le parti sociali - con punte nelle ore notturne di 1 a 100».

SINDACATI Gravi rischi per la mancanza di 180 unità



Carcere di via Burla al collasso
Agenti manifestano in Prefettura

A PAGINA 5